



ELETTROSUD S.R.L.

VIA PONTE CARMIANO, 52

GRAGNANO (NA), CAP 80054

P.IVA.P. IVA 01274911211 – C.F. 01884400639

Tel. +39 0818727444

DOCUMENTO	CODICE ETICO
RIFERIMENTI	MOG DLGS 231/01
REVISIONE	Rev. 00 del 30.03.2026

SOMMARIO

0. INTRODUZIONE	4
1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	5
2. RIFERIMENTI	8
3. TERMINI E DEFINIZIONI.....	9
4. PRINCIPI ETICI: PARTE GENERALE	13
4.1 PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI PERSONALI	14
4.1.1 PRINCIPIO DI CENTRALITA' DELLA PERSONA	14
4.1.2 PRINCIPIO DI RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE	14
4.2 PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI PROFESSIONALI	15
4.2.1 PRINCIPIO DI CORRETTEZZA.....	15
4.2.2 PRINCIPIO DI LEGALITA'	16
4.2.3 PRINCIPIO DI PROFESSIONALITA'	17
4.2.4 PRINCIPIO DI RISERVATEZZA	17
4.2.5 PRINCIPIO DI RESPONSABILITA' VERSO LA COLLETTIVITA' E L'AMBIENTE 17	
4.2.6 PRINCIPIO DI TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	18
<i>L'ELETTROSUD S.R.L., a mezzo dei propri organi sociali e comunque tramite i propri socie e collaboratori, è tenuta a fornire ai propri interlocutori informazioni trasparenti, complete, chiare e veritiere. Pertanto, promuove la collaborazione tra il proprio personale e gli interlocutori, al fine di raggiungere la massima trasparenza delle informazioni provenienti dall'Ente.</i>	
5. PRINCIPI ETICI: PARTE SPECIALE	18
5.1 GESTIONE AMMINISTRATIVA	19
5.1.1 PRINCIPI ETICI PER LA TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI	19
5.1.2 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I REVISORI DEI CONTI 20	
5.2 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE	20
5.2.1 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DELLA TESORERIA	20
5.3 GESTIONE DELLE RISORSE MATERIALI	21
5.3.1 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI	21
5.3.2 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DI RISORSE IT.....	21
5.3.3 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DI OPERE PROTETTE DA DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE	22
5.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	23
5.4.1 PRINCIPI ETICI PER IL RECLUTAMENTO E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	23
5.4.2 PRINCIPI ETICI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	23
5.4.3 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	24
5.4.4 PRINCIPI ETICI PER LA VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE	25

5.4.5	PRINCIPI ETICI PER L'EROGAZIONE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	26
5.4.6	PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON TERZE PARTI	27
5.5	GESTIONE NELLA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	28
5.5.1	PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA	28
5.6	GESTIONE PER L'AMBIENTE	30
5.6.1	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEGLI ASPETTI E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	30
5.7	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI	30
5.7.1	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI PERSONALI DI SOGGETTI TERZI	31
5.7.2	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI AZIENDALI	31
5.7.3	PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DI SISTEMI IT	32
5.8	GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI	33
5.8.2	WHISTLEBLOWING	34
5.8.3	RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CON I CONSULENTI	35
5.8.4	PRINCIPI ETICI NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	35
5.9	GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I FORNITORI	36
5.10	GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	37
5.10.4	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DI OFFERTE E RICHIESTE DI FAVORI	37
5.10.5	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON la PA	38
5.10.6	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LA MAGISTRATURA E AUTORITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA	39
5.11	GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS	39
5.12	GESTIONE DEI RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI ESTERNE	40
5.12.4	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON PARTITI ED ASSOCIAZIONI POLITICHE	40
5.12.5	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	40
5.12.6	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON ASSOCIAZIONI ONLUS	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.12.7	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON BENEFATTORI	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.12.8	GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CONCORRENZA	40
5.13	GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA	41
5.13.4	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE CON TERZE PARTI	41
5.13.5	PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE CON ORGANI DI INFORMAZIONE	41
5.14	GESTIONE DEI REGALI, OMAGGI E BENEFICI	42
6.	GESTIONE DEL CODICE ETICO	43
6.1	COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	43
6.1.1	COMUNICAZIONE	43
6.1.2	SENSIBILIZZAZIONE	43

6.2	ATTUAZIONE	43
6.2.1	POLITICHE AZIENDALI.....	43
6.2.2	PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI	44
6.3	VERIFICA	44
6.3.1	AUDIT	44
6.3.2	MONITORAGGIO	45
6.4	VIOLAZIONI E SANZIONI	45
6.4.1	SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	45
6.4.2	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI VIOLAZIONI	45
6.5	MIGLIORAMENTO	47

CONTROLLO DEL DOCUMENTO

Rev.	Data	Motivo della revisione	preparazione ODV	Visto approvazione
00	30.03.2026	MOG DLGS 231/01		

0. INTRODUZIONE

Elettrosud S.r.l. è una realtà imprenditoriale operante nel settore della progettazione, industrializzazione, produzione e assemblaggio di cablaggi elettrici, componenti elettromeccanici e soluzioni tecnologiche destinate ai principali comparti industriali nazionali ed internazionali.

Grazie ad una consolidata esperienza maturata nel corso degli anni, la Società rappresenta un partner qualificato per importanti realtà industriali, fornendo prodotti e servizi caratterizzati da elevati standard qualitativi, affidabilità, innovazione tecnologica e capacità di rispondere alle esigenze specifiche dei propri clienti.

L'attività aziendale comprende la progettazione e la produzione di cablaggi elettrici, l'assemblaggio di componenti elettrici ed elettromeccanici, la realizzazione di sensori e dispositivi tecnologici, le attività di prototipazione, collaudo e controllo qualità, nonché la gestione integrata della supply chain e dei processi produttivi, operando in conformità alle normative nazionali ed internazionali applicabili.

Elettrosud S.r.l. svolge la propria attività nei confronti di clienti appartenenti a molteplici settori industriali, tra cui automotive, elettrodomestico, energia, elettronica, automazione industriale, macchine agricole ed altri comparti ad elevato contenuto tecnologico, perseguendo costantemente l'obiettivo del miglioramento continuo dei propri processi produttivi e della soddisfazione del cliente.

L'attività aziendale si fonda sui principi di legalità, correttezza, trasparenza, integrità, responsabilità, professionalità e rispetto della persona. La Società

considera la qualità dei prodotti, la sicurezza dei lavoratori, la tutela dell'ambiente, la protezione delle informazioni aziendali e del know-how industriale, nonché la correttezza nei rapporti con clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione e tutti gli stakeholder elementi essenziali della propria cultura aziendale.

Consapevole della responsabilità che deriva dal proprio ruolo nel sistema economico e produttivo, Elettrosud S.r.l. promuove una gestione orientata alla sostenibilità, all'innovazione, all'efficienza dei processi, alla valorizzazione delle risorse umane ed alla prevenzione di ogni forma di illecito, adottando strumenti organizzativi idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative, del presente Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Il presente Codice Etico costituisce pertanto uno degli strumenti fondamentali attraverso cui la Società definisce i valori ai quali devono conformarsi tutti coloro che operano, a qualsiasi titolo, nell'interesse o per conto di Elettrosud S.r.l., promuovendo comportamenti improntati all'etica, alla responsabilità, alla trasparenza ed alla piena conformità alla normativa vigente.

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Elettrosud S.r.l. riconosce che il rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, integrità, responsabilità, lealtà e professionalità costituisce un elemento essenziale per lo svolgimento delle proprie attività e per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Con l'adozione del presente Codice Etico, la Società intende formalizzare l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di comportamento che devono orientare l'operato di tutti coloro che agiscono, a qualsiasi titolo, in nome, per conto o nell'interesse di Elettrosud

S.r.l., promuovendo una cultura aziendale improntata alla responsabilità, all'etica d'impresa, alla prevenzione dei rischi e al rispetto della normativa vigente.

Il Codice Etico costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e rappresenta uno degli strumenti fondamentali attraverso i quali la Società intende prevenire la commissione dei reati presupposto previsti dalla citata normativa.

Le disposizioni contenute nel presente Codice si applicano a tutti i soggetti che operano, direttamente o indirettamente, nell'interesse della Società, indipendentemente dal ruolo ricoperto, dalla funzione esercitata o dal rapporto giuridico instaurato.

Sono destinatari del presente Codice Etico:

l'Amministratore Unico, gli eventuali componenti degli organi sociali e gli organi di controllo;

i dirigenti, i responsabili di funzione, i preposti, i dipendenti e tutti i collaboratori della Società, con qualsiasi forma contrattuale;

il personale tecnico, gli operatori di produzione, gli addetti ai reparti produttivi, al collaudo, alla manutenzione, alla logistica, al magazzino, alla qualità, alla progettazione, alla ricerca e sviluppo e alle funzioni amministrative;

i consulenti, i professionisti, gli agenti, i rappresentanti, gli intermediari e ogni altro soggetto che operi nell'interesse della Società;

i fornitori, gli appaltatori, i subappaltatori, i partner commerciali, i trasportatori e tutti i soggetti che partecipano alla catena di fornitura;

i clienti, i partner industriali e tutti coloro che instaurano rapporti commerciali con Elettrosud S.r.l., per quanto compatibile con la natura del rapporto.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere il contenuto del presente Codice Etico, ad uniformare il proprio comportamento ai principi in esso contenuti e a promuoverne il rispetto nello svolgimento delle proprie attività e nei rapporti con colleghi, clienti, fornitori, Pubbliche Amministrazioni, autorità di controllo e ogni altro stakeholder.

Le disposizioni del presente Codice integrano gli obblighi previsti dalla normativa vigente, dai contratti collettivi applicabili, dai regolamenti aziendali, dalle procedure interne e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società.

Nessun comportamento contrario alla legge, ai principi contenuti nel presente Codice Etico o alle procedure aziendali potrà essere giustificato dal perseguimento di un interesse della Società o dal conseguimento di un vantaggio economico, produttivo o commerciale.

Elettrosud S.r.l. promuove un ambiente di lavoro fondato sul rispetto reciproco, sulla collaborazione, sulla valorizzazione delle competenze professionali, sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, sulla qualità dei prodotti e sul miglioramento continuo dei processi aziendali. Tutti i destinatari sono pertanto tenuti ad operare con diligenza, correttezza, imparzialità e senso di responsabilità, evitando situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale, che possano compromettere l'obiettività delle decisioni o arrecare pregiudizio agli interessi della Società.

L'attuazione del presente Codice Etico è assicurata dagli organi societari competenti e dalle funzioni aziendali interessate, ciascuno nell'ambito delle rispettive attribuzioni e responsabilità. L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, vigila sull'efficace attuazione del Codice, ne promuove la diffusione e verifica il rispetto dei principi in esso contenuti secondo quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico costituisce inadempimento agli obblighi contrattuali e comporta l'applicazione delle misure previste dal sistema disciplinare adottato dalla Società, nel rispetto della normativa vigente, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato e delle ulteriori disposizioni interne.

2. RIFERIMENTI

Il presente Codice Etico è predisposto nel rispetto della normativa nazionale ed europea applicabile e costituisce parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da Elettrosud S.r.l. ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

In particolare il presente documento fa riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti disposizioni:

- Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
- Codice Civile;
- Codice Penale;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. in materia ambientale;
- Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali;
- normativa nazionale ed europea applicabile ai processi produttivi, alla qualità dei prodotti, alla sicurezza dei lavoratori, alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione della corruzione;
- Statuto societario;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- procedure, regolamenti e istruzioni operative adottate dalla Società.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Si riporta la definizione degli acronimi utilizzati nel presente documento:

IT

Acronimo di Information Technology, comprensivo dell'insieme delle infrastrutture hardware, software, reti, sistemi informatici e servizi digitali utilizzati dalla Società.

MOG

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, finalizzato alla prevenzione dei reati presupposto e alla diffusione della cultura della legalità all'interno dell'organizzazione.

Organismo di Vigilanza (OdV)

Organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, incaricato di vigilare sull'efficace attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, sul suo aggiornamento e sul rispetto delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico.

Società

Elettrosud S.r.l.

Dipendenti

Tutti i lavoratori subordinati della Società, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, dalla qualifica rivestita o dalla sede di assegnazione.

Collaboratori

Tutti i soggetti che operano, a qualsiasi titolo, nell'interesse della Società sulla base di rapporti di collaborazione, consulenza, mandato professionale, agenzia o altre forme di incarico.

Clienti

Persone fisiche o giuridiche, nazionali o estere, che acquistano prodotti o servizi forniti da Elettrosud S.r.l. o che intrattengono rapporti commerciali con la Società.

Fornitori

Persone fisiche o giuridiche che forniscono beni, materiali, componenti, lavorazioni, servizi, consulenze, manutenzioni, trasporti o altre prestazioni necessarie allo svolgimento delle attività aziendali.

Partner commerciali

Soggetti con i quali la Società sviluppa rapporti di collaborazione commerciale, industriale, produttiva o tecnologica.

Stakeholder

Tutti i soggetti portatori di interessi nei confronti della Società, quali dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, comunità locali, azionisti, autorità di controllo e ogni altra parte interessata.

Informazioni riservate

Qualsiasi informazione tecnica, commerciale, economica, finanziaria, progettuale o organizzativa non destinata alla diffusione pubblica, relativa alla Società, ai clienti, ai fornitori o ai partner commerciali.

Know-how aziendale

L'insieme delle conoscenze tecniche, organizzative, progettuali, produttive e commerciali sviluppate dalla Società, comprese le informazioni riservate, i processi produttivi, le metodologie operative, i disegni tecnici, i software, le specifiche di prodotto, i prototipi e ogni altro elemento costituente patrimonio aziendale.

Processo

Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in risultati, contribuendo alla realizzazione dei prodotti e dei servizi della Società.

Procedura

Modalità formalizzata con cui viene disciplinato lo svolgimento di una determinata attività o processo aziendale.

Politica aziendale

Documento approvato dalla Direzione che definisce gli indirizzi strategici e gli obiettivi della Società relativamente ai diversi sistemi di gestione adottati.

Conflitto di interessi

Qualsiasi situazione nella quale interessi personali, economici o professionali di un destinatario possano interferire, anche solo potenzialmente, con la capacità di assumere decisioni imparziali nell'interesse esclusivo della Società.

Pubblica Amministrazione

Qualsiasi amministrazione pubblica, ente pubblico, organismo di diritto pubblico, concessionario di pubblico servizio, società a partecipazione pubblica, autorità amministrativa indipendente, ente di controllo o altro soggetto al quale la normativa riconosca natura pubblicistica.

Si riporta la definizione dei termini utilizzati nel presente documento:

- **Modello di organizzazione Gestione e Controllo:** sistema di autodisciplina aziendale adottato dalla Società, la cui applicazione è sottoposta al controllo di un Organismo di Vigilanza. Vi sono richiamate le procedure da seguire nello svolgimento delle

attività in maniera tale da prevenire la commissione di reati ex D.Lgs. 231/2001 nel rispetto dei valori e dei principi enunciati nel Codice Etico.

- **Organizzazione:** insieme di persone e mezzi, con definite responsabilità, autorità e interrelazioni (ISO 9000, p.to 3.3.1);
- **Organismo di Vigilanza:** organismo costituito in forma monocratica, dotato di autonomia ed indipendenza rispetto agli organi di gestione della Società, e preposto a vigilare in ordine all'efficacia ed all'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.
- **Dipendenti:** tutti i dipendenti della ELETTROSUD S.R.L.–
- **Collaboratori:** tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto della SOC. ELETTROSUD S.R.L. sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione professionale
- **Fornitori:** in genere controparti contrattuali della quali ad esempio società di fornitura servizio, appaltatori, tecnici, sia persone fisiche sia persone giuridiche con cui la ELETTROSUD S.R.L. addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata
- **CCNL:** contratti di lavoro applicati alla ELETTROSUD S.R.L
- **Politica:** orientamento formalizzato dalla direzione aziendale in merito a specifiche aree o tematiche gestionali.
- **Procedura:** modo specificato per svolgere un'attività o un processo (ISO 9000, p.to 3.4.5);
- **Processo:** insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in ingresso in elementi in uscita (ISO 9000, p.to 3.4.1);
- **Struttura organizzativa:** insieme di responsabilità, autorità e interrelazioni tra persone (ISO 9000, p.to 3.3.2).

4. PRINCIPI ETICI: PARTE GENERALE

Elettrosud S.r.l. svolge la propria attività nel pieno rispetto dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, integrità, responsabilità, professionalità e sostenibilità, riconoscendo tali valori quali elementi essenziali per la creazione di valore nel lungo periodo e per il consolidamento della fiducia dei propri stakeholder.

La Società ritiene che il successo imprenditoriale debba essere perseguito esclusivamente attraverso comportamenti eticamente corretti, conformi alla normativa vigente e rispettosi dei diritti delle persone, della tutela dell'ambiente e dei principi di concorrenza leale.

Ogni decisione aziendale deve essere assunta nell'interesse della Società, evitando qualsiasi comportamento che possa determinare situazioni di illegalità, abuso, discriminazione, conflitto di interessi o utilizzo improprio delle risorse aziendali.

Nessun comportamento contrario alla legge, al presente Codice Etico, alle procedure aziendali o al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo può essere giustificato dal perseguimento di un vantaggio economico, commerciale o produttivo della Società.

Tutti i destinatari del presente Codice sono pertanto chiamati ad operare con senso di responsabilità, correttezza professionale, trasparenza e collaborazione, contribuendo alla diffusione di una cultura aziendale improntata all'etica, alla prevenzione dei rischi ed al miglioramento continuo.

4.1 PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI PERSONALI

4.1.1 PRINCIPIO DI CENTRALITA' DELLA PERSONA

Elettrosud S.r.l. riconosce nella persona il principale patrimonio dell'organizzazione e promuove il rispetto della dignità, dell'integrità fisica e morale, della libertà individuale e dei diritti fondamentali di tutti coloro che operano all'interno o nell'interesse della Società.

La valorizzazione delle competenze professionali, della formazione continua, del merito e della crescita delle persone rappresenta un elemento essenziale dello sviluppo aziendale.

La Società favorisce un ambiente di lavoro improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione, all'ascolto, alla responsabilizzazione ed alla partecipazione, promuovendo condizioni di lavoro sicure, inclusive e rispettose della persona.

Ogni destinatario è tenuto ad adottare comportamenti improntati al rispetto, alla correttezza ed alla leale collaborazione, contribuendo al mantenimento di un clima lavorativo positivo e costruttivo.

4.1.2 PRINCIPIO DI RIPUDIO DI OGNI DISCRIMINAZIONE

Elettrosud S.r.l. garantisce pari opportunità nello svolgimento dell'attività lavorativa e vieta qualsiasi forma di discriminazione fondata, a titolo esemplificativo, su:

sexso;
età;
origine nazionale o etnica;
lingua;
religione;
opinioni politiche;
orientamento sessuale;

identità di genere;
stato civile;
condizioni personali o sociali;
disabilità;
appartenenza sindacale;
qualsiasi altra condizione tutelata dalla normativa vigente.

La Società ripudia altresì qualsiasi forma di propaganda, istigazione, incitamento o comportamento fondato sull'odio o sulla discriminazione razziale, etnica, nazionale o religiosa e vieta l'utilizzo di risorse, strumenti, sistemi informatici o canali di comunicazione aziendali per promuovere, sostenere o agevolare condotte che possano assumere rilevanza ai sensi dell'art. 25-terdecies del D.Lgs. 231/2001.

La Società promuove una cultura aziendale fondata sull'inclusione, sul rispetto delle diversità e sulla valorizzazione delle competenze professionali quale elemento di crescita organizzativa.

Non sono tollerati comportamenti offensivi, intimidatori, vessatori, discriminatori o lesivi della dignità personale.

4.2 PRINCIPI ETICI NEI RAPPORTI PROFESSIONALI

4.2.1 PRINCIPIO DI CORRETTEZZA

Tutti coloro che operano per conto di Elettrosud S.r.l. sono tenuti ad agire secondo criteri di correttezza, lealtà, imparzialità, buona fede e integrità, rispettando le normative vigenti, il presente Codice Etico e le procedure aziendali.

Ogni decisione deve essere assunta nell'interesse della Società evitando favoritismi, pressioni indebite, vantaggi personali o qualsiasi comportamento idoneo a compromettere l'imparzialità delle decisioni aziendali.

4.2.2 PRINCIPIO DI LEGALITA'

Elettrosud S.r.l. opera nel pieno rispetto delle leggi nazionali ed internazionali applicabili, dei regolamenti, delle autorizzazioni, delle prescrizioni delle Autorità competenti e degli standard tecnici di settore.

La Società ripudia qualsiasi forma di corruzione, frode, riciclaggio, autoriciclaggio, turbativa della concorrenza, abuso d'ufficio, falso documentale o qualsiasi altro comportamento contrario alla legge.

La Società ripudia e vieta altresì qualsiasi comportamento diretto a promuovere, sostenere, finanziare o agevolare organizzazioni criminali, attività aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico o, più in generale, attività illecite. Nei rapporti con soggetti terzi, ELETTROSUD S.r.l. adotta presidi proporzionati alla natura e al rischio del rapporto, finalizzati a garantire l'affidabilità delle controparti e la tracciabilità delle operazioni economiche e finanziarie.

Nessun destinatario può ritenersi autorizzato ad adottare comportamenti illeciti, neppure qualora tali comportamenti possano apparire idonei a procurare un vantaggio economico o competitivo alla Società.

È vietato:

- offrire, promettere o ricevere denaro o altre utilità per ottenere vantaggi indebiti;
- effettuare pagamenti di facilitazione;
- utilizzare consulenti, intermediari o terzi per porre in essere comportamenti illeciti;
- occultare operazioni mediante documentazione falsa o incompleta.

Ogni operazione deve essere tracciabile, autorizzata e supportata da adeguata documentazione.

4.2.3 PRINCIPIO DI PROFESSIONALITA'

Elettrosud S.r.l. considera la competenza tecnica, la qualità del lavoro, l'innovazione tecnologica, la precisione operativa e il miglioramento continuo elementi fondamentali della propria competitività.

Ogni destinatario è tenuto ad operare con diligenza, competenza e senso di responsabilità, assicurando il rispetto degli standard qualitativi, delle specifiche tecniche, delle procedure aziendali e degli impegni assunti nei confronti dei clienti.

La Società favorisce la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la diffusione delle competenze tecniche quale presupposto per il miglioramento dei processi produttivi e dell'organizzazione aziendale.

4.2.4 PRINCIPIO DI RISERVATEZZA

Elettrosud S.r.l. tutela la riservatezza delle informazioni aziendali, tecniche, commerciali, economiche e finanziarie, nonché dei dati personali trattati nello svolgimento della propria attività.

Particolare attenzione è riservata alla protezione del patrimonio informativo aziendale, del know-how tecnico, dei disegni progettuali, delle specifiche di prodotto, delle informazioni relative ai clienti, ai fornitori e ai partner commerciali.

Ogni destinatario è tenuto ad utilizzare le informazioni acquisite esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento delle proprie attività lavorative e ad adottare tutte le misure necessarie per impedirne la diffusione o l'utilizzo non autorizzato.

4.2.5 PRINCIPIO DI RESPONSABILITA' VERSO LA COLLETTIVITA' E L'AMBIENTE

Elettrosud S.r.l. riconosce la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile quali valori fondamentali della propria attività imprenditoriale.

La Società promuove un utilizzo responsabile delle risorse naturali, il contenimento dei consumi energetici, la riduzione degli impatti ambientali, la corretta gestione dei rifiuti, il recupero dei materiali e l'adozione di tecnologie e processi produttivi orientati al miglioramento delle prestazioni ambientali.

Ogni destinatario è tenuto ad operare nel rispetto delle normative ambientali applicabili, contribuendo alla prevenzione dell'inquinamento ed alla diffusione di comportamenti ambientalmente responsabili.

4.2.6 PRINCIPIO DI TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

L'ELETTROSUD S.R.L., a mezzo dei propri organi sociali e comunque tramite i propri soci e collaboratori, è tenuta a fornire ai propri interlocutori informazioni trasparenti, complete, chiare e veritiere. Pertanto, promuove la collaborazione tra il proprio personale e gli interlocutori, al fine di raggiungere la massima trasparenza delle informazioni provenienti dall'Ente.

5. PRINCIPI ETICI: PARTE SPECIALE

I principi generali enunciati nel presente Codice trovano concreta applicazione nei processi aziendali attraverso specifiche regole di comportamento che disciplinano le principali attività svolte da Elettrosud S.r.l.

Tutti i destinatari sono tenuti ad operare nel rispetto delle procedure aziendali, delle responsabilità assegnate, delle deleghe ricevute e delle disposizioni normative applicabili, contribuendo alla tutela dell'integrità aziendale, della qualità dei prodotti, della sicurezza dei lavoratori e della reputazione della Società.

5.1

GESTIONE AMMINISTRATIVA

5.1.1 PRINCIPI ETICI PER LA TENUTA DELLE SCRITTURE CONTABILI

Elettrosud S.r.l. assicura che ogni operazione economica, patrimoniale e finanziaria sia registrata in modo completo, corretto, veritiero, tempestivo e verificabile, nel rispetto dei principi contabili, della normativa civilistica e fiscale e delle procedure aziendali.

Ogni registrazione deve essere supportata da adeguata documentazione che consenta la ricostruzione dell'operazione, l'individuazione delle responsabilità e la verifica della legittimità dell'operazione stessa.

La Società assicura altresì la correttezza e la tracciabilità degli adempimenti fiscali, delle dichiarazioni tributarie, delle fatture attive e passive, dei crediti d'imposta, delle compensazioni e degli eventuali benefici fiscali utilizzati. È vietato porre in essere operazioni simulate o utilizzare documentazione non corrispondente ad operazioni effettivamente svolte al fine di conseguire indebiti vantaggi fiscali.

È fatto divieto di:

registrare operazioni inesistenti o non documentate;

alterare o occultare documenti contabili;

predisporre documentazione falsa o incompleta;

effettuare registrazioni idonee ad alterare la reale situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società.

Ogni destinatario coinvolto nei processi amministrativi è tenuto a collaborare affinché i dati aziendali siano completi, attendibili e verificabili.

5.1.2 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON I REVISORI DEI CONTI

Elettrosud S.r.l. impronta i rapporti con il Collegio Sindacale, il Revisore Legale, l'Organismo di Vigilanza e ogni altra Autorità di controllo ai principi di trasparenza, correttezza, collaborazione e buona fede.

Tutti i destinatari sono tenuti a fornire informazioni complete, veritiere e tempestive, mettendo a disposizione tutta la documentazione richiesta e agevolando l'esercizio delle attività di controllo.

È vietato qualsiasi comportamento diretto ad ostacolare, ritardare o influenzare impropriamente le attività degli organi di controllo.

5.2 GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

5.2.1 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DELLA TESORERIA

La gestione delle risorse finanziarie deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, tracciabilità, separazione delle funzioni e corretta autorizzazione delle operazioni.

Ogni incasso e pagamento deve essere adeguatamente documentato, autorizzato e registrato, utilizzando strumenti che garantiscano la piena tracciabilità delle operazioni.

La Società contrasta qualsiasi forma di riciclaggio, autoriciclaggio, finanziamento del terrorismo o impiego di capitali di provenienza illecita.

I destinatari sono tenuti a verificare, nei limiti delle rispettive competenze, la regolarità delle operazioni economiche e la provenienza lecita delle risorse finanziarie impiegate.

5.3 GESTIONE DELLE RISORSE MATERIALI

5.3.1 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DEI BENI STRUMENTALI

Le attrezzature, gli impianti produttivi, i macchinari, gli strumenti di misura, i laboratori, i dispositivi informatici, gli automezzi, i locali aziendali e ogni altro bene della Società devono essere utilizzati esclusivamente per finalità lavorative e nel rispetto delle procedure aziendali.

Ogni destinatario è responsabile della corretta custodia dei beni affidati e deve utilizzarli con diligenza, evitando usi impropri, sprechi, danneggiamenti o utilizzi non autorizzati.

Particolare attenzione deve essere posta nella conservazione delle attrezzature produttive, delle apparecchiature di collaudo, degli stampi, delle dime, delle attrezzature di assemblaggio e di tutti gli strumenti necessari alla realizzazione dei prodotti aziendali.

Ogni anomalia, guasto o malfunzionamento deve essere tempestivamente segnalato ai responsabili competenti.

5.3.2 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DI RISORSE IT

Le risorse informatiche costituiscono un patrimonio strategico della Società.

Ogni destinatario è tenuto ad utilizzare computer, reti, software, sistemi gestionali, posta elettronica, dispositivi mobili e strumenti digitali esclusivamente per finalità connesse all'attività lavorativa.

È vietato:

- installare software non autorizzato;
- alterare i sistemi di sicurezza;

condividere credenziali di accesso;
utilizzare strumenti aziendali per attività illecite o estranee all'attività lavorativa;
compromettere l'integrità o la sicurezza dei sistemi informatici.

Ogni utilizzatore è responsabile della protezione delle proprie credenziali di autenticazione e del corretto utilizzo delle informazioni aziendali.

5.3.3 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DI OPERE PROTETTE DA DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

Elettrosud S.r.l. tutela il proprio patrimonio tecnologico e il proprio know-how industriale.

Tutti i destinatari sono tenuti a rispettare i diritti di proprietà intellettuale della Società e dei terzi, utilizzando esclusivamente software, documentazione tecnica, brevetti, marchi, licenze e banche dati regolarmente acquisiti.

Particolare tutela deve essere garantita a:

disegni tecnici;
progetti;
prototipi;
specifiche di prodotto;
documentazione di processo;
software di progettazione;
banche dati aziendali;
informazioni tecniche dei clienti.

È vietata qualsiasi divulgazione non autorizzata di informazioni riservate o di proprietà industriale.

5.4 GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

5.4.1 PRINCIPI ETICI PER IL RECLUTAMENTO E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

Elettrosud S.r.l. riconosce nelle proprie risorse umane un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per il mantenimento della competitività sul mercato.

Le attività di selezione, assunzione, inserimento, formazione, sviluppo professionale, valutazione e crescita del personale sono svolte secondo criteri di trasparenza, imparzialità, competenza, meritocrazia e pari opportunità, nel rispetto della normativa vigente e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato.

Ogni decisione relativa al personale è assunta esclusivamente sulla base delle competenze professionali, delle capacità tecniche, dell'esperienza maturata e delle esigenze organizzative della Società.

È vietata qualsiasi forma di favoritismo, discriminazione o trattamento preferenziale non giustificato da criteri oggettivi.

La Società promuove lo sviluppo delle competenze professionali attraverso programmi di formazione, aggiornamento tecnico e crescita organizzativa, favorendo il miglioramento continuo delle conoscenze e delle capacità del personale..

5.4.2 PRINCIPI ETICI PER LA COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Elettrosud S.r.l. garantisce un ambiente di lavoro fondato sul rispetto reciproco, sulla correttezza dei rapporti interpersonali e sulla valorizzazione delle diversità.

La Società non tollera comportamenti offensivi, intimidatori, discriminatori, vessatori o lesivi della dignità personale.

Sono vietati:

- molestie morali o sessuali;
- comportamenti aggressivi o intimidatori;
- discriminazioni di qualsiasi natura;
- abusi di autorità;
- qualsiasi forma di violenza, minaccia o coercizione.

Ogni lavoratore ha diritto ad operare in un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e inclusivo.

5.4.3 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Tutti gli operatori aziendali investiti di potere di coordinamento gerarchico o funzionale delle risorse umane loro assegnate devono gestire il rapporto di collaborazione con i propri sottoposti nel rigoroso rispetto dell'integrità morale degli individui e nel ripudio di qualsiasi forma di discriminazione. In particolare è ritenuto intollerabile:

- minacce, pressioni psicologiche o anche semplicemente richieste che inducano le risorse umane coordinate a comportamenti illeciti, discriminatori o lesivi, anche se poste in atto nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda;
- ogni atto di violenza fisica, psicologica, morale ("mobbing") ed ogni comportamento o richiesta di comportamento nei confronti delle risorse umane coordinate che implichi la violazione del presente Codice Etico, anche se svolto nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda;
- la richiesta alle risorse umane coordinate, trasmessa come atto dovuto, di prestazioni, favori personali (anche nei confronti di soggetti terzi esterni all'Azienda) o qualsiasi comportamento che costituisca una violazione del presente Codice Etico, anche se posto in essere nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

ELETTROSUD S.r.l. assicura che la gestione delle risorse umane avvenga nel rispetto della dignità, dell'integrità fisica e morale e dei diritti dei lavoratori. Non sono tollerati comportamenti discriminatori, intimidatori, vessatori, violenti o comunque lesivi della dignità personale, né pressioni volte a indurre il personale a porre in essere comportamenti contrari alla legge, al presente Codice Etico o al Modello 231.

I responsabili di funzione e tutti i soggetti ai quali siano attribuiti compiti di coordinamento del personale sono tenuti a esercitare le proprie responsabilità secondo criteri di correttezza, imparzialità, rispetto e valorizzazione delle competenze.

a:

a) Molestie sul luogo di lavoro:

- intervenendo come tale alla creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio ostile o di isolamento dei confronti di singoli o gruppi di lavoratori
- la ingiustificata interferenza con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui

b) Abuso di sostanze alcoliche o stupefacenti

la struttura richiede che ciascun destinatario contribuisca personalmente a mantenere l'ambiente di lavoro rispettoso della sensibilità degli altri. Nel corso dell'attività lavorative e nei luoghi di lavoro è fatto divieto assoluto e sarà pertanto considerato consapevole assunzione del rischio di pregiudizi tali caratteristiche ambientali:

- prestare servizio sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche, di stupefacenti e di sostanze di pari effetto
- consumare o cedere a qualsiasi titolo sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa.

L'azienda si impegna a favorire le azioni sociali previste in materia dalla legislazione vigente.

C) Fumo

Nel rispetto della vigente normativa è vietato fumare nei luoghi di lavoro.

5.4.4 PRINCIPI ETICI PER LA VALUTAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Tutti gli operatori aziendali incaricati di valutare le prestazioni e le potenzialità di crescita ai fini di carriera delle risorse umane devono attenersi a principi di meritocrazia, trasparenza, equità e oggettività nella valutazione del perseguimento degli obiettivi assegnati alle

risorse umane che ricoprono le varie posizioni organizzative al fine di assicurare a tutti le stesse opportunità di sviluppo professionale e di carriera.

5.4.5 PRINCIPI ETICI PER L'EROGAZIONE DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Tutti gli operatori aziendali incaricati, direttamente o indirettamente, di individuare i bisogni di formazione delle risorse umane devono rilevare i bisogni formativi a fronte di oggettive esigenze finalizzate nell'ordine ad assolvere a prescrizioni normative (cogenti e tecniche), a migliorare la qualità delle prestazioni erogate dall'Azienda ai propri clienti, a sviluppare le potenzialità professionali dei singoli individui.

In nessun caso è ammesso un uso strumentale o improprio, sia positivo sia negativo, dei meccanismi di formazione professionale anche qualora ciò rientrasse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

Tutti gli operatori aziendali incaricati, direttamente o indirettamente, di gestire progetti di formazione finanziata, anche eventuale in collaborazione con enti terzi, devono operare nel più assoluto rispetto della normativa vigente ed assicurare l'effettiva erogazione della formazione in funzione del progetto formativo approvato e la relativa precisa e puntuale rendicontazione. In nessun caso gli operatori aziendali possono derogare, chiedere di derogare o accettare di derogare a tali principi anche qualora ciò avvenisse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

Tutte le risorse umane oggetto di piani di formazione devono partecipare a tali piani come normale espletamento dei doveri connessi alla loro mansione. Gli operatori aziendali responsabili del coordinamento gerarchico e funzionale delle risorse umane soggette a formazione devono facilitare la loro partecipazione a tali attività.

Tutte le risorse umane di nuovo inserimento o a cui vengano affidate nuove mansioni devono essere sottoposte a specifico periodo di addestramento sul campo a cura degli operatori aziendali che ne assumono il coordinamento.

5.4.6 PRINCIPI ETICI PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI CON TERZE PARTI

A tutti gli operatori aziendali è vietato ricevere o accettare doni, gratifiche od omaggi di qualsiasi tipo, il cui valore economico sia più che simbolico, da parte di fornitori, utenti od altre entità con cui vengono in contatto per nome o per conto dell'Azienda.

Tutti gli operatori aziendali che operano in nome e nell'interesse dell'Azienda che si trovano ad avere un interesse attualmente o potenzialmente in conflitto con quello dell'Azienda, devono astenersi dal porre in essere ogni atto in merito e segnalare la sussistenza del conflitto alla direzione generale affinché si effettuino le opportune valutazioni, quali ad esempio, indicare altro dipendente o collaboratore che non si trovi nella stessa situazione.

In ogni caso, del conflitto di interessi e delle determinazioni assunte al proposito, deve essere data comunicazione all' Amministratore Unico.

Non è consentito, inoltre, perseguire interessi propri a danno degli interessi aziendali, né fare un uso personale non autorizzato di beni aziendali, né detenere interessi direttamente o indirettamente in aziende concorrenti, clienti, fornitrici o addette alla certificazione dei conti.

Tutti i destinatari del presente Codice devono evitare situazioni di conflitto di interessi, anche solo potenziale.

Ogni situazione personale, familiare, economica o professionale che possa influenzare l'imparzialità delle decisioni deve essere tempestivamente comunicata alla Direzione aziendale.

5.5 GESTIONE NELLA GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

5.5.1 PRINCIPI ETICI E RISPETTO DELLE NORMATIVE APPLICABILI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'Azienda tutela l'integrità psico-fisica dei lavoratori e promuove condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni.

Ogni decisione aziendale in materia di sicurezza e salute del lavoro deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

- evitare i rischi
- valutare i rischi che non possono essere evitati
- combattere i rischi alla fonte
- adeguare il lavoro all'uomo – in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature e dei metodi di lavoro e produzione dei servizi – in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute
- tenere conto del grado di evoluzione della tecnica
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è di meno
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale
- promuove all'interno dell'azienda la cultura del benessere

L'azienda programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro.

L'azienda si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti/collaboratori una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo

comportamenti responsabili da parte di tutti anche mediante l'impartire adeguate istruzioni.

Tutti gli operatori aziendali contribuiscono al processo di prevenzione dei rischi e tutela della salute e sicurezza nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi, fatte salve le responsabilità individuali ai sensi delle disposizioni di legge applicabili in materia.

Per tali motivi:

- tutti gli operatori aziendali devono sistematicamente, puntualmente e scrupolosamente rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- tutti gli operatori aziendali aventi funzioni di coordinamento di risorse umane devono far sistematicamente e puntualmente rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- tutti gli operatori aziendali aventi funzioni di coordinamento o di interfacciamento con fornitori, prestatori d'opera e collaboratori esterni devono far sistematicamente e puntualmente rispettare le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

Le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono costituite, oltre che dalle prescrizioni normative, anche da:

- Politiche e obiettivi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- D.V.R. e Procedure in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nell'ambito dell'attività aziendale sussiste il divieto assoluto di far uso di sostanze alcoliche o di stupefacenti ed il divieto di fumare nei luoghi di lavoro, in conformità alle norme di legge e comunque ove il fumo possa determinare pericolo per le strutture ed i beni aziendali o per la salute o l'incolumità dei colleghi e dei terzi.

5.6 GESTIONE PER L'AMBIENTE

5.6.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEGLI ASPETTI E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

L'ambiente è un bene primario della comunità che L'ELETTROSUD S.R.L. vuole contribuire a salvaguardare. A tal fine essa programma le proprie attività ricercando un equilibrio tra iniziative economiche ed esigenze ambientali, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamenti applicabili, prestando la massima cooperazione alle autorità pubbliche preposte alla verifica sorveglianza e tutela dell'ambiente.

Tutti gli operatori aziendali contribuiscono al processo di protezione dell'ambiente. In particolare tutti gli operatori aziendali devono sistematicamente, puntualmente e rigorosamente rispettare le prescrizioni normative in materia di ambiente, ad iniziare dalla corretta suddivisione dei rifiuti stessi, prestando la massima attenzione ad evitare ogni scarico ed emissione illecita di materiali nocivi o rifiuti speciali e trattando i rifiuti in conformità alle specifiche prescrizioni.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.7 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI

Ogni informazione ed altro materiale relativa all'attività dell'Azienda, di cui i destinatari vengano a conoscenza od in possesso, in relazione al proprio rapporto di lavoro o professionale, sono strettamente riservati e di proprietà esclusiva della ELETTROSUD S.R.L. Tali informazioni possono riguardare attività presenti e future, informazioni e notizie non ancora diffuse, anche se di prossima divulgazione.

Particolare rilevanza assumono, tra le informazioni riservate, le informazioni relative a clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori e partner commerciali.

L'Azienda a tal fine garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati dotandosi di apposite misure organizzative definite secondo i dettami del D.Lgs 196/03 e del nuovo reg.eu 679/2016

Anche le informazioni e/o qualunque altro genere di notizie, documenti o dati, che non siano di pubblico dominio e siano connesse agli atti ed alle operazioni proprie e di ciascuna mansione o responsabilità, non devono essere divulgate, né usate e tanto meno comunicate a fini diversi senza specifica autorizzazione.

5.7.1 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI PERSONALI DI SOGGETTI TERZI

Tutti gli operatori aziendali (responsabili e incaricati del trattamento) che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati personali di soggetti terzi ai sensi del D.Lgs 196/03 "privacy" devono sistematicamente e rigorosamente attenersi alle finalità del trattamento. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati personali di soggetti terzi ai sensi del D.Lgs 196/03 "privacy" e del reg.eu. 679/2016 devono sistematicamente e rigorosamente attenersi alle disposizioni aziendali predisposte allo scopo di assicurare adeguati livelli di sicurezza.

Le disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni sono costituite, oltre che dalle prescrizioni normative, anche da

- Politiche e obiettivi in materia di sicurezza delle informazioni;
- Procedure in materia di sicurezza delle informazioni.

Tutti gli operatori aziendali devono preservare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati e dei documenti loro affidati. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.7.2 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI DATI AZIENDALI

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati aziendali in ogni formato (cartaceo, elettronico) o di ogni natura (dati amministrativi, dati economico finanziari, dati tecnici, etc.) devono sistematicamente e attenersi alle disposizioni aziendali al fine di assicurare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati stessi.

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni trattano dati aziendali" devono sistematicamente e rigorosamente attenersi alle disposizioni aziendali predisposte allo scopo di assicurare adeguati livelli di sicurezza.

Le disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni sono costituite, oltre che dalle prescrizioni normative, anche da:

- Politiche e obiettivi in materia di sicurezza delle informazioni;
- Procedure in materia di sicurezza delle informazioni.

L'Azienda a tal fine garantisce la riservatezza nel trattamento dei dati dotandosi di apposite misure tecniche e organizzative richieste dal Reg. Eu 679/2016 GDPR.

Tutti gli operatori aziendali devono preservare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati e dei documenti loro affidati. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.7.3 PRINCIPI ETICI NELL'UTILIZZO DI SISTEMI IT

Le risorse informatiche e telematiche sono uno strumento fondamentale per l'esercizio corretto e competitività dell'azienda, dal momento che assicurano la rapidità, l'ampiezza e la correttezza dei flussi di informazioni necessari all'efficiente gestione ed al controllo delle attività aziendali

Tutte le informazioni che risiedono nei sistemi informatici e telematici aziendali, posta elettronica inclusa, sono di proprietà dell'Azienda e vanno usati esclusivamente per lo svolgimento delle attività aziendali con le modalità ed i limiti indicati dall'azienda.

Tutti gli operatori aziendali che nell'esercizio delle loro mansioni utilizzano sistemi IT aziendali, anche eventualmente per connettersi a sistemi IT di altri soggetti, devono attenersi a fini rigorosamente professionali e circoscritti nell'ambito delle mansioni loro assegnate. Inoltre devono attenersi sistematicamente e rigorosamente alle disposizioni applicabili in materia di sicurezza delle informazioni.

Le disposizioni in materia di sicurezza delle informazioni sono costituite, oltre che dalle prescrizioni normative, anche da:

- Politiche e obiettivi in materia di sicurezza delle informazioni;
- Procedure in materia di sicurezza delle informazioni.

Per garantire il rispetto delle normative in materia di privacy tutti gli operatori aziendali devono utilizzare gli strumenti informatici e telematici in modo corretto e legittimo evitando ogni uso che abbia per finalità il danneggiamento di informazioni, dati, programmi o sistemi informatici o telematici altrui e/o l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche altrui.

L'accesso a sistemi e programmi informatici dovrà avvenire nel rispetto dei diritti di terzi sui predetti sistemi e programmi, elusivamente utilizzando procedure e chiavi d'accesso legittimante acquisite.

La trasmissione di dati ed informazioni in via informatica e telematica a soggetti pubblici o comunque relativamente a documenti aventi efficacia probatoria, dovrà seguire criteri di legittimità, verità, esatta corrispondenza ai fatti e circostanze rappresentati.

Tutti gli operatori aziendali devono preservare l'integrità, la disponibilità e la riservatezza dei dati e dei documenti loro affidati. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.8 GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I CLIENTI

L'ELETTROSUD S.R. pronta i rapporti con i propri clienti ai principi di correttezza, trasparenza, professionalità, affidabilità e rispetto degli impegni contrattuali. La Società assicura che le informazioni relative ai prodotti e alle relative caratteristiche tecniche e qualitative siano veritiere, chiare e coerenti con le specifiche concordate.

I rapporti commerciali devono essere gestiti nel rispetto della normativa applicabile, delle procedure aziendali e dei principi di leale concorrenza, evitando comportamenti ingannevoli, pratiche scorrette o dichiarazioni non veritiere circa caratteristiche, qualità, origine o conformità dei prodotti.

5.8.1 RAPPORTI CON I DIPENDENTI

La Società provvede alla più ampia diffusione del Codice Etico presso dipendenti.

Procede all'individuazione ed alla selezione dei dipendenti con assoluta imparzialità autonomia e indipendenza di giudizio nel pieno rispetto della normativa vigente e delle procedure interne.

L'erogatore richiede che i propri dipendenti conoscano ed osservino le prescrizioni del codice etico e che compatibilmente con le possibilità individuali ne promuovano la conoscenza presso i dipendenti neoassunti nonché presso i terzi interessati dall'applicazione dello stesso con i quali vengono in contatto per ragioni del loro ufficio.

I dipendenti hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme del codice etico ed esigerne il rispetto
- rivolgersi ai propri superiori o alle funzioni a ciò deputate in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse
- riferire tempestivamente ai superiori o alle funzioni a ciò deputate:

Qualsiasi notizia di diretta rilevazione o riportata da altri in merito a possibili violazioni delle norme del codice etico qualsiasi richiesta di violare le norme che sia stato loro rivolta collaborare per la verifica delle possibili violazioni con le strutture a ciò deputate.

Il dipendente non potrà condurre indagini personali o riportare le notizie ad altrise non ai propri superiori o alle funzioni eventualmente deputate.

5.8.2 WHISTLEBLOWING

ELETTROSUD S.r.l. promuove la segnalazione, attraverso i canali messi a disposizione dalla Società, di comportamenti, atti od omissioni rilevanti ai sensi della normativa applicabile e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

Le segnalazioni sono gestite nel rispetto dei principi di riservatezza e delle garanzie previste dalla normativa vigente. È vietata qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del segnalante e degli altri soggetti tutelati dalla normativa applicabile.

Le modalità di presentazione e gestione delle segnalazioni sono disciplinate dalla specifica procedura adottata dalla Società.;

5.8.3 RAPPORTI CON I COLLABORATORI E CON I CONSULENTI

L'ELETTROSUD S.R.L. procede all'individuazione e dalla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia ed indipendenza di giudizio. Quanto stabilito al punto precedente dei dipendenti vale anche per i collaboratori e consulenti esterni nei limiti del rapporto intrattenuto con la struttura. Comportamenti contrari principi espressi nel codice etico possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione rapporti contrattuali

5.8.4 PRINCIPI ETICI NELL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Tutti gli operatori aziendali devono erogare le prestazioni di loro competenza nell'interesse o a vantaggio dell'ospite secondo quanto previsto dalle prescrizioni normative cogenti, dalle prescrizioni contrattuali, dalle prescrizioni tecniche applicabili e dalle prescrizioni aziendali.

5.9 GESTIONE DELLE RELAZIONI CON I FORNITORI

Le relazioni con i fornitori del ELETTROSUD S.R.L., comprensive dei contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente codice e sono oggetto di costante ed attento monitoraggio da parte dell'azienda attraverso il processo di valutazione dei fornitori.

Tutti i soggetti aventi le caratteristiche richieste per la specifica tipologia di fornitura possono chiedere di essere qualificati e di entrare a far parte dell'Albo Fornitori dell'Azienda. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi offerti, della capacità di fornire e garantire tempestivamente beni e servizi di livello adeguato alle esigenze della azienda.

Tutti i fornitori sono tenuti a rispettare le prescrizioni normative vigenti, in particolare quelle applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

Tutto il personale aziendale chiamato a negoziare e stipulare contratti con i fornitori deve rispettare le prescrizioni normative applicabili e deve attenersi a principi di buona fede, correttezza, trasparenza, precisione ed equità, evitando di trarre scorrettamente vantaggio da lacune contrattuali o eventi imprevisti, approfittando della condizione di debolezza in cui il fornitore sia incorso.

In particolare:

- Nessun contratto chiaramente ed eccessivamente sfavorevole al fornitore deve essere sottoscritto;
- Tutti i contratti e gli ordini devono essere documentati per iscritto e registrati, anche sotto forma di contratti di fornitura aperti;
- Nessun fornitore dovrà essere preferito ad altro in ragione di rapporti personali, favoritismi o altri vantaggi

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

Gesti di cortesia commerciale come omaggi o forme di ospitalità sono ammessi solo nel caso in cui siano di modico valore e comunque tale da non pregiudicare l'integrità o l'indipendenza di giudizio di una delle parti da non poter essere intesi come finalizzati ad ottenere vantaggi in modo improprio.

In ogni caso tale tipologia di spesa deve essere sempre autorizzata dal proprio responsabile e documentati in modo adeguato. Parimente è fatto divieto agli organi sociali, al management, al personale dipendente, ai collaboratori esterni ed in particolar modo in caso di esercizio di una pubblica funzione o di pubblico servizio, di ricevere e/o richiedere omaggio o trattamenti di favore non attribuibili a normali relazioni di cortesia. In tale ultima ipotesi è fatto obbligo di segnalare formalmente la situazione al proprio responsabile.

Per una particolare tipologia di beni o servizi, oltre ai normali criteri di selezione, occorre considerare anche l'esistenza concreta di adeguati sistemi di qualità aziendale

5.10 GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nel rapporto con la Pubblica Amministrazione (di seguito anche P.A.) L'ELETTROSUD S.R.L. presta particolare attenzione ad ogni atto, comportamento od accordo, in modo tale che essi siano improntati alla massima trasparenza, correttezza e legalità.

5.10.4 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DI OFFERTE E RICHIESTE DI FAVORI

Non è consentito agli operatori aziendali offrire o promettere a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o a loro familiari, vantaggi economici, denaro o altri beni che potrebbero essere finalizzati a ottenere direttamente o indirettamente atti o omissione di atti o alterazione nei giudizi nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda. Questo anche nel caso in cui tali offerte rientrassero nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

Gli omaggi che rientrano nelle normali pratiche di cortesia devono essere di valore economico trascurabile.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

Non è consentito agli operatori aziendali accettare richieste di favori o altre utilità da parte di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione anche qualora ciò fosse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda. Tutti i dipendenti sono tenuti a segnalare immediatamente richieste in tal senso secondo quanto previsto dalle procedure aziendali del Modello di Organizzazione e Gestione.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.10.5 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI CON la PA

Nel corso delle trattative, richieste o rapporti con la PA, tutti gli operatori aziendali non devono tenere direttamente o indirettamente comportamenti tali da influenzare in modo non corretto la decisione della controparte. In particolare non è consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti della PA a titolo personale, o sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

Gli operatori aziendali delle funzioni organizzative e dei processi gestionali oggetto di verifica non deve ostacolare l'attività di vigilanza dei funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, Autorità ed enti di controllo competenti o produrre documenti e registrazioni incomplete o non rispondenti al vero.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.10.6 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LA MAGISTRATURA E AUTORITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Tutto il personale aziendale chiamato a collaborare con la magistratura inquirente e autorità di polizia giudiziaria deve fornire con tempestività, completezza, precisioni e veridicità le informazioni in suo possesso. Questo con particolare riferimento a eventuali testimonianze di cui sia richiesto di prestare. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

Tutto il personale aziendale chiamato a collaborare con la magistratura giudicante deve fornire con tempestività, completezza, precisioni e veridicità le informazioni in suo possesso. Questo con particolare riferimento a eventuali testimonianze di cui sia richiesto di prestare. Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

È vietato esercitare pressioni, minacce o altre forme di condizionamento, nonché offrire o promettere denaro o altra utilità, a soggetti chiamati a rendere dichiarazioni all'Autorità Giudiziaria al fine di indurli a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci.

5.11 GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDERS

ELETTROSUD S.r.l. riconosce l'importanza di instaurare rapporti corretti, trasparenti e responsabili con i propri stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali, istituzioni, Pubbliche Amministrazioni, autorità di controllo e comunità locali. La Società tiene conto, nello svolgimento delle proprie attività, degli interessi legittimi delle parti interessate, nel rispetto della normativa vigente e dei principi contenuti nel presente Codice Etico.

5.12 GESTIONE DEI RAPPORTI CON ASSOCIAZIONI ESTERNE

5.12.4 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON PARTITI ED ASSOCIAZIONI POLITICHE

Nessun operatore aziendale è autorizzato a promettere o a erogare favori, inclusi finanziamenti in forma diretta o indiretta, a partiti politici italiani od esteri, o ai loro rappresentanti e candidati. Questo anche con riferimento a sponsorizzazioni di congressi o feste finalizzate alla sola propaganda politica.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.12.5 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLE RELAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Nessun operatore aziendale è autorizzato a promettere o a erogare favori, inclusi finanziamenti in forma diretta o indiretta, a organizzazioni sindacali o ai loro rappresentanti e candidati. Questo anche con riferimento a sponsorizzazioni di congressi o feste finalizzate alla raccolta di adesioni.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.12.6 GESTIONE DEI RAPPORTI CON LA CONCORRENZA

L'ELETTROSUD S.R.L crede nella libera e leale concorrenza ed uniforma le proprie azioni all'ottenimento di risultati competitivi che premiano la capacità, l'esperienza e l'efficienza, pur nel contesto del sistema integrato pubblico-privato.

Qualsiasi azione diretta ad alterare le condizioni di corretta competizione è contraria alla politica aziendale ed è vietata ad ogni soggetto che per essa agisce.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse dell'azienda può giustificare una condotta dei vertici aziendali o dei collaboratori della ELETTROSUD S.R.L che non sia rispettosa delle leggi vigenti e conforme alle regole del presente Codice.

5.13 GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE ESTERNA

5.13.4 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE CON TERZE PARTI

Tutti i contatti con gli organi di informazione devono essere tenuti esclusivamente dai membri dell'Amministratore Unico.

Le comunicazioni all'esterno dell'azienda verso l'opinione pubblica sono improntate al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso è permesso di divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi.

Tutti gli operatori aziendali devono comunicare in forma documentale, radiotelevisiva, informatica o orale, con soggetti esterni, incluso il pubblico o la collettività territoriale, esclusivamente nel sistematico e rigoroso rispetto dei vincoli del mandato loro attribuito (sia questo ad hoc o per specifiche iniziative o connesso all'esercizio delle mansioni svolte). L'azienda consapevole del valore e dell'uso sociale dei dati in suo possesso, si adopera affinché la redazione di tutti i documenti destinati all'esterno rispettino il principio di correttezza, competenza e responsabilità rispetto alle informazioni diffuse, anche al fine di evitare falsi allarmismi connessi alla situazione socio sanitaria.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.13.5 PRINCIPI ETICI NELLA GESTIONE DELLA COMUNICAZIONE CON ORGANI DI INFORMAZIONE

L'informazione verso gli organi di informazione deve essere accurata, coordinata e coerente con i principi e le politiche dell'azienda, deve rispettare le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale; deve essere realizzata con chiarezza e trasparenza.

Tutti gli operatori aziendali chiamati a gestire le relazioni con gli organi di informazione devono fornire le informazioni secondo i principi di veridicità, completezza, chiarezza, correttezza e tempestività. E'assolutamente vietato a tutti gli operatori aziendali divulgare

notizie false. In ogni comunicazione verso l'esterno le informazioni riguardanti L'ELETTROSUD S.R.L. – devono essere veritiere, chiare e verificabili.

Nessun operatore aziendale può derogare o far derogare a quanto sopra anche qualora ciò si manifestasse in un evidente vantaggio o interesse per l'Azienda.

5.14 GESTIONE DEI REGALI, OMAGGI E BENEFICI

Non è ammessa alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al ELETROSUD S.R.L. In particolare a tutti gli operatori aziendali è vietata in assoluto qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici o a loro famigliari che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Si precisa che tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro ecc..).

I regali offerti a terzi, comunque non appartenenti alla Pubblica Amministrazione, stante il divieto assoluto sopra indicato, devono essere di modico valore e documentati in modo adeguato a consentire le opportune verifiche e devono essere segnalati all'amministratore Unico.

Tutti gli operatori aziendali che ricevano regali o benefici non di modico valore sono tenuti a darne comunicazione all' amministratore Unico il quale ne valuterà l'adeguatezza e provvederà a far notificare la mittente la politica della società in materia.

6. GESTIONE DEL CODICE ETICO

6.1 COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

6.1.1 COMUNICAZIONE

L'Azienda ha pianificato uno specifico processo per la comunicazione del codice etico a tutti gli operatori aziendali (dipendenti e collaboratori esterni) destinatari dello stesso.

Il codice etico è disponibile presso l'Azienda per la consultazione da parte di tutti gli stakeholders.

6.1.2 SENSIBILIZZAZIONE

L'Azienda ha pianificato specifico processo per assicurare la continua e sistematica sensibilizzazione degli operatori aziendali in merito alla corretta applicazione del codice etico stesso. Questo al fine di sviluppare, mantenere e accrescere la consapevolezza degli operatori aziendali in merito all'inaccettabilità di qualsiasi comportamento atto a violare i principi stabiliti dal codice etico stesso, anche qualora ciò si manifestasse nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

6.2 ATTUAZIONE

Al fine di assicurare la corretta attuazione dei principi espressi dal presente Codice Etico, l'Azienda definisce specifici protocolli di utilizzo operativo sotto forma di politiche, procedure, istruzioni, linee guida e regolamenti.

6.2.1 POLITICHE AZIENDALI

L'Azienda informa le proprie politiche gestionali ai principi espressi dal presente Codice Etico. Questo con particolare riferimento alle seguenti aree di gestione:

- Politiche per la gestione della qualità;

- Politiche per la gestione dell'ambiente.

Le politiche aziendali sono soggette alla verifica da parte dell'Organismo di Vigilanza che può esprimere pareri in merito al relativo aggiornamento.

6.2.2 PIANIFICAZIONE DEI PROCESSI AZIENDALI

L'Azienda pianifica i principali processi gestionali al fine di assicurare il corretto governo degli stessi nel rispetto dei principi espressi dal presente Codice Etico. Mediante la pianificazione dei singoli processi, l'Azienda definisce:

- le prescrizioni normative ad esso applicabili;
- gli obiettivi perseguiti in ottica di prevenzione del rischio di violazioni del codice etico;
- le procedure applicabili, definendo per ogni processo "chi fa che cosa", nel rispetto del principio della segregazione dei compiti tra i vari attori del processo;
- le istruzioni operative o i regolamenti che disciplinano lo svolgimento di specifiche attività del singolo processo;
- le registrazioni atte a fornire evidenza oggettiva dello svolgimento della singola attività;
- le risorse umane sia interne sia esterne coinvolte nel processo e le relative competenze fondamentali;
- le risorse infrastrutturali utilizzate nello svolgimento del processo, con particolare riferimento alle risorse IT;

6.3 VERIFICA

6.3.1 AUDIT

L'Azienda ha pianificato specifico processo per lo svolgimento di audit atti a verificare la corretta applicazione del codice etico come parte integrante del MOG da essa adottato.

La funzione preposta agli audit è individuata nell'Organismo di Vigilanza.

6.3.2 MONITORAGGIO

Il monitoraggio del rispetto del codice etico spetta a tutti gli operatori aziendali per la parte di loro competenza in funzione delle mansioni e delle attività svolte.

In particolare:

- Spetta all'amministratore Unico vigilare in merito al corretto recepimento da parte degli operatori aziendali sottoposti dei principi espressi dal presente Codice Etico, promuovendone la sensibilizzazione;
- Spetta all'Organismo di Vigilanza supportare operativamente e tecnicamente la Direzione nell'attività di vigilanza.

6.4 VIOLAZIONI E SANZIONI

6.4.1 SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

L'Azienda ha pianificato specifico processo per assicurare che le violazioni (anche in forma ipotetica o potenziale) dei principi espressi dal codice etico siano sistematicamente e puntualmente portate all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza.

All'Organismo di Vigilanza spetta il compito di investigare sulla fondatezza della segnalazione della violazione ("incident"), ascoltando eventualmente le motivazioni del segnalante ed il responsabile della violazione denunciata e a riferire in merito secondo quanto definito nel regolamento di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza.

È stata predisposta per eventuali segnalazioni l'email odv.pasqualefederico@gmail.com

6.4.2 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI VIOLAZIONI

Le disposizioni contenute nel presente Codice Etico costituiscono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti, dai collaboratori e dai fornitori. Le violazioni dei principi in esso enunciati pregiudicano il rapporto fiduciario in essere e determinano commisurati provvedimenti.

Per i dipendenti, a fronte di violazioni nel Codice Etico, i provvedimenti presi seguono i disciplinari e le logiche definiti dal contratto collettivo nazionale a cui fa riferimento il responsabile della violazione, anche ai sensi dell'art. 2104(*) e 2105(**) c.c.

Le disposizioni applicate possono consistere nel semplice richiamo o ammonizione, nella sospensione senza retribuzione, nella retrocessione o nei casi più seri nel licenziamento. L'attuazione delle misure deliberate deve sempre essere preceduta dall'audizione del responsabile individuato, cui va lasciata la possibilità di spiegare il suo comportamento. Quanto sopra a prescindere dall'istruzione di eventuali procedimenti penali, qualora le violazioni costituissero reato.

Per i collaboratori, i fornitori, gli utenti ed i consulenti, i provvedimenti posti in atto consistono essenzialmente nella risoluzione del contratto, realizzata con opportune modalità.

In aggiunta a quanto sopra esposto, l'Azienda si riserva il diritto di intraprendere eventuali azioni legali volte ad ottenere il risarcimento dei danni da essa subiti in conseguenza della violazione.

L'Azienda ha definito nella parte generale del MOG le modalità di erogazione dei provvedimenti disciplinari e sanzionatori.

***Art. 2104 Diligenza del prestatore di lavoro**

Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale (1176). Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende.

****Art. 2105 Obbligo di fedeltà**

Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare ad essa pregiudizio.

6.5 MIGLIORAMENTO

Il Codice Etico è sottoposto al ciclo di miglioramento continuo in funzione:

- di variazioni significative nella struttura societaria, organizzativa, infrastrutturale aziendale;
- di variazioni significative nel quadro normativo di riferimento;
- di variazioni del profilo di rischio aziendale;
- del verificarsi di incidenti e non conformità a seguito di violazioni attuali e potenziali del codice etico stesso.

L'Organismo di Vigilanza esprime pareri vincolanti in merito all'adeguamento del Codice Etico e si avvale della collaborazione di esperti interni e/o esterni all'Azienda per il relativo aggiornamento.